

# LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Avete mai pensato al fatto che l'uomo è l'unico animale che produce rifiuti? Ciascuno di noi, infatti, ne produce circa 1,5 kg al giorno. Impressionante no? E ancora di più lo è pensare che per un terzo si tratta di cibo che scartiamo.

Ci liberiamo di molti oggetti che non ci servono più: ma se ci fermassimo un attimo a pensare al valore di quello che buttiamo?

Si bene, direte voi, ma cosa possiamo fare concretamente? Semplicissimo, possiamo fare la raccolta differenziata dei rifiuti, tanto per cominciare. E' una pratica molto semplice, ed una volta imparate le regole di base viene tutto in automatico.

Perché sapete, produrre un nuovo oggetto significa usare materie prime costose, e sempre meno disponibili in natura. Allora perché non provare a sostituirle, almeno in parte, con materiali che abbiamo gettato via?

Ci sono poche regole da imparare, semplici, semplici. Vuoi saperne di più?

Via al primo filmato!



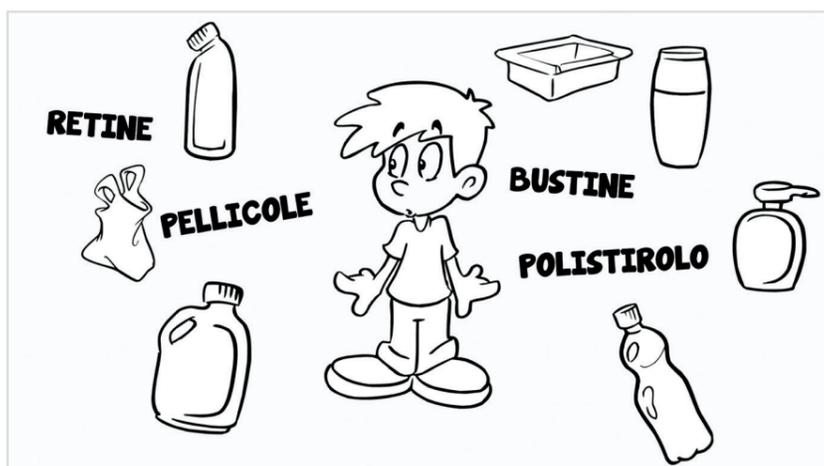
## IMBALLAGGI E CONTENITORI

Hai visto quante plastiche ci sono e come fare per scegliere bene gli imballaggi che si devono riciclare senza fare errori? Ora che ti è tutto chiaro non ti resta altro da fare che esercitarti, a casa, con bottiglie, flaconi, vaschette, retine,

pellicole, bustine, polistirolo. . . non sto a farti tutto l'elenco perché ormai ne saprai più di me.

Passiamo all'organico, lo scarto della preparazione dei pasti e gli avanzi di cibo. Ti capita mai di cucinare? O anche solo di sparecchiare la tavola? Non mi dire che non dai mai una mano a casa, non ci posso credere! Se provi a sparecchiare vedrai che ci sono avanzi che possono essere facilmente trasformati in compost. Il compost è un nutriente che nutre la terra e permette a nuovi prodotti agricoli di crescere sani e rigogliosi.

Via al terzo filmato!



## CARTA E CARTONE

Riciclare la carta è importantissimo, ci permette di salvare molti alberi e di trasformare un rifiuto in una risorsa. Lo sapevi che oggi tutto il cartone è fatto con carta riciclata? Anche molte carte da stampanti o i fogli dei giornali vengono da carta riciclata. Nessun albero abbattuto, foreste che crescono tranquille, cellulosa che si rigenera. Probabilmente anche il tuo quaderno è di carta riciclata o magari quando te ne servirà un altro potresti comprarne proprio uno fatto di carta riciclata.

Oltre alla carta produciamo tanti rifiuti fatti di plastica, imballaggi e contenitori utili a trasportare liquidi e bevande ma che una volta svuotati non ci servono più. In poco tempo potresti riempirci la tua stanza o addirittura l'aula della tua classe. Nessuna paura, con la raccolta differenziata rimettiamo in circolo una materia preziosa.

Come? Via al secondo filmato!





## ORGANICO

Bello il compost vero? Non a caso si dice che dal compost nascono i fiori! E' il processo più naturale del mondo, nulla si crea e nulla si distrugge ma tutto si trasforma. E se è vero per l'organico figurati per il vetro!

Già gli egizi erano bravissimi a fare il vetro, si ottiene dalla silice, la normale sabbia, fusa a temperature altissime. Questo processo richiede tanta energia. Ma se produciamo vetro partendo dal vetro riciclato ne serve molta meno, meno petrolio, meno CO2, meno inquinamento, meno effetto serra. Insomma se ricicli bene serve meno di tutto e si vive meglio!

Allora via al quarto filmato!

## VETRO

Hai capito bene allora? bottiglie e barattoli sì, ceramica, lampadine e cristalli no. C'è rimasto un ultimo materiale, il metallo. Alluminio, acciaio, banda stagnata, lattine, barattoli, scatolette; con il metallo si fanno tante cose ma la cosa più bella è che il metallo, come il vetro, si ricicla all'infinito, oggi è una scatoletta, domani una pala, passato domani una bicicletta, trapassato domani... no dai basta, invece che parlare di riciclo e ambiente facciamo tutte le forme verbali e le loro declinazioni e sono sicuro che sia tempo perso, di certo le conoscete tutte benissimo a memoria!

Meglio passare ai metalli, alluminio acciaio e banda stagnata.

Via al quinto filmato!



## METALLI

Abbiamo finito? Non c'è più nulla da riciclare? un momento! Ci sono rimasti i materiali che possono andare solo nel rifiuto residuo, sono pochi, sempre meno, e se state molto attenti diventeranno pochissimissimi.

Via al sesto filmato!

Tutto chiaro? Abbiamo quasi finito, ci resta solo una sorpresa finale.

Ma per non sbagliare ricordatevi sempre di seguire la regola delle quattro R:

Ridurre la quantità di rifiuti che produce, principalmente imballaggi e contenitori. Acquistare prodotti sfusi o alla spina e dove è possibile fare il compostaggio domestico.

Riutilizzare tutti quegli oggetti che sembravano rifiuti. Le buste di plastica, le bottiglie di vetro e tutti i contenitori che — una volta lavati — possono essere utilizzati per contenere altro. Inoltre quello che a noi non serve più potrebbe invece essere di grande utilità per qualcun altro: ci sono molte associazioni, ad esempio, che raccolgono abiti vecchi per distribuirli ai più bisognosi.

Riciclare i materiali praticando la raccolta differenziata di qualità. Ma su questo ormai sapete tutto, o quasi... giusto?

Recuperare le cose che non servono più, e da esse produrre energia e calore.

